

TikTok condividerà i ricavi pubblicitari con i creator: in arrivo il programma TikTok Pulse

https://www.hwupgrade.it/i/n/tiktok_720.jpg,



A partire da giugno, e inizialmente solo negli Stati Uniti, ma con estensione prevista anche ad altri mercati, prenderà il via il programma con cui TikTok corrisponderà il 50% delle entrate pubblicitarie ai creator

di [Andrea Bai](#) pubblicata il **05 Maggio 2022**, alle **10:31** nel canale [Web](#)

[TikTok](#)

TikTok sta iniziando a proporre una nuova strada di **monetizzazione** per i creator. La società ha deciso di dare il via ad un programma di condivisione delle entrate pubblicitarie (revenue sharing, in altri termini) con i migliori creator quando i loro video vengono pubblicati assieme a determinati annunci.

Il nuovo programma [si chiama TikTok Pulse](#) e permette di pubblicare annunci in modo specifico accanto al **“miglior 4% di tutti i video su TikTok”** spiega la società. Più precisamente, i creator e gli editor con almeno 100 mila follower avranno la possibilità di ricevere una porzione delle entrate quando vengono inclusi i loro video.



Secondo quanto si apprende il programma Pulse verrà avviato a giugno inizialmente solo negli Stati Uniti, con previsione di espansione ad altri mercati nel corso dell'autunno. I creator con i requisiti idonei per partecipare al programma Pulse riceveranno **il 50% delle entrate pubblicitarie legate agli annunci pubblicati accanto ai loro contenuti.**

Non si tratta di un modello inedito: YouTube ha già all'attivo da diverso tempo un modello simile per consentire ai creator di monetizzare le proprie produzioni, corrispondendo loro il 55% delle entrate pubblicitarie.

Il nuovo programma TikTok Pulse potrebbe portare ad una **monetizzazione più sostanziosa per i creator rispetto a quanto avviene attualmente.**

L'unico modo che TikTok ha messo in atto fino ad ora per compensare i creator è il suo "Creator Fund", che corrisponde un compenso ad alcuni utenti selezionati sulla base della popolarità dei loro contenuti. I creator hanno però sottolineato in varie occasioni che i pagamenti corrisposti con questo sistema possono essere di scarsa entità e frammentari, senza riuscire ad offrire un flusso di entrate sostenibile come invece può accadere con il programma pubblicitario di YouTube per

alcuni canali.

[Read More](#)